



IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università di Parma emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019 e modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di Euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di Euro;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR, dedicata all'istruzione e alla ricerca;

visto l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche Europee e globali;

tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.3 della M4C2 devono concorrere al conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"", da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'investimento 1.3 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento



di progetti di ricerca di base”” nell’ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale che saranno programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile e che il finanziamento totale previsto è di 1610 milioni di Euro;

preso atto che i Partenariati estesi saranno creati rispetto alle tematiche, di seguito elencate e meglio dettagliate nell’allegato A dell’Avviso:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. NEuroscienze e nEurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell’Avviso, in particolare:

- “Hub”: è il “soggetto attuatore”, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR;
- “Spoke”: è il “soggetto esecutore”, coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- “Soggetto proponente”: Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale;
- “Soggetto affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

considerato che ai sensi dell’articolo 11 comma 4 dell’Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Partenariati estesi avverrà secondo le seguenti modalità:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 12 dell’Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria di ammissione alla Fase 2;
- Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti delle proposte progettuali ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13;



- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca e innovazione, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14.

richiamato il D.R. n. 717/2022 del 02 maggio 2022, ratificato con delibera CDA/10-05-2022/176, con il quale è stata approvata la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma tra le varie iniziative PNRR, nell'ambito del suddetto Avviso alla proposta progettuale nella quale l'Università degli Studi di Parma avrà il ruolo di socio fondatore dell'Hub per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 4. - Scienze e tecnologie quantistiche;

visto il Decreto Direttoriale n. 1243 del 02 agosto 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale sono approvati gli atti di valutazione delle proposte pervenute in risposta all' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14 comma 3, al fine di consentire l'inoltro al MUR di tutta la documentazione necessaria per l'adozione degli atti;

considerato che, in base a quanto stabilito dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2", sopra citate, contenenti le indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera, nonché in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub assumerà la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata (SCARL), e che l'Università di Parma aderirà in qualità di socio fondatore dell'Hub;

preso atto che con nota pervenuta e assunta a Prot. Unipr n. 238611 del 22 settembre 2022, il soggetto proponente ha trasmesso, tra l'altro, il testo della bozza di Statuto (Allegato 1), della costituenda SCARL, nel quale è previsto, tra l'altro, quanto segue:

- ✓ è costituita ai sensi degli art. 2615 ter e 2462 cod. civ. e seguenti, una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "National Quantum Science and Technology Institute Società Consortile a Responsabilità Limitata", denominata anche "NQSTI scarl";
- ✓ la società consortile ha sede legale in Roma, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del Codice Civile;
- ✓ la Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile, mutualistico e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di creare e gestire il Partenariato esteso alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base (di seguito "Partenariato esteso") denominato "National Quantum Science and Technology Institute", con acronimo "NQSTI", per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione (di seguito il "Programma") nel rispetto dei dettami indicati dal Decreto Direttoriale Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 341 del 15 marzo 2022, concernente l'avviso pubblico per la per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU (di seguito "Decreto");
- ✓ a tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere l'Hub del Partenariato esteso denominato NQSTI, quale soggetto attuatore e referente unico appositamente costituito per la realizzazione del relativo Programma, ammesso al finanziamento con D.D. MUR n, 1243 del 2



agosto 2022, in collaborazione con Soggetti pubblici e privati denominati Spoke, quali soggetti esecutori responsabili della corretta esecuzione delle attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori Enti pubblici e privati, in qualità di Soggetti Affiliati;

- ✓ per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società può svolgere attività strumentali e correlate allo stesso;
- ✓ la Società potrà compiere qualsiasi operazione economica finanziaria, mobiliare ed immobiliare, necessaria od utile al conseguimento dell'oggetto consortile, fatta espressa esclusione per le operazioni di raccolta del risparmio e per quelle altre che risultano vietate dalla Legge;
- ✓ la Società potrà altresì compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari od utili per il conseguimento dell'oggetto consortile;
- ✓ nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente del proprio personale e delle strutture e del personale messi a disposizione dai soci, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun socio. Le condizioni e le modalità di utilizzo di personale e risorse messe a disposizione dai soci saranno disciplinate da appositi regolamenti interni o da specifica pattuizione;
- ✓ la Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali;
- ✓ la Società potrà assumere partecipazioni in altre Società o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio, nonché assumere la gestione di altre Società o aziende nei limiti dell'articolo 2361 del codice civile;
- ✓ la Società si potrà avvalere, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale;
- ✓ la durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2032;
- ✓ il capitale sociale sarà pari al totale delle quote sottoscritte in sede di costituzione;
- ✓ è attribuita all'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2481 c.c. la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) e quindi fino a raggiungere l'ammontare massimo del capitale sociale di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) con l'espressa facoltà di stabilire di volta in volta, la scindibilità o meno dei singoli aumenti;
- ✓ il proposto aumento, al fine di realizzare il progetto più volte indicato, in osservanza di quanto previsto dal Decreto del MUR di cui all'art.3, verrà offerto ai partner che non parteciperanno alla costituzione della società, tramite versamento di una quota pari a Euro 10.000 pro capite;
- ✓ detta facoltà dovrà essere esercitata nel periodo massimo di mesi tre decorrenti dalla data dell'efficacia della delibera di aumento;
- ✓ i soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta;
- ✓ tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'Atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società;
- ✓ tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente deliberati dall'Assemblea nei termini di cui all'art.14;
- ✓ fino alla conclusione del Programma è vietato il trasferimento per atto tra vivi delle quote di partecipazione al capitale sociale;
- ✓ il diritto di recesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del presente statuto, compete al socio nei casi previsti dalla legge;
- ✓ il recesso deve essere comunicato al Consiglio di Amministrazione con pec o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi entro quindici giorni dalla data della decisione dei soci che legittima il recesso stesso, ovvero dalla data in cui il socio ha avuto notizia del compimento dell'operazione alla quale consegue la possibilità di esercitare il diritto medesimo, il tutto ai sensi dell'art. 2473 del codice civile;



- ✓ qualora il socio abbia degli impegni in corso nei confronti della Società, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti;
- ✓ il rimborso delle partecipazioni dei soci che esercitano il diritto di recesso di cui al presente articolo, avverrà in base alle norme di legge;
- ✓ i Soci Enti Pubblici - ed i Soci di diritto privato controllati da enti pubblici - possono recedere in seguito ad indicazioni ricevute dai propri organismi di vigilanza - o Enti controllanti - o per espresse prescrizioni legislative, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie, ovvero per il mancato conseguimento di agevolazioni finanziarie ove tali circostanze facciano venir meno l'interesse dei predetti soggetti alla partecipazione alla Società, sempre che il recesso non comporti, nell'ambito di eventuali progetti in corso, l'inadempimento di obbligazioni assunte nei confronti di terzi; si applicano le disposizioni dell'art. 2473 c.c.;
- ✓ sono organi della società:
 - l'Assemblea dei soci;
 - l'Amministratore unico ovvero il Consiglio di Amministrazione;
 - il Comitato d'Indirizzo;
 - il Sindaco unico ovvero il Collegio Sindacale;

dato atto che, allo stato attuale, non risulta che le attività oggetto della costituenda SCARL possano essere considerate analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate dall'Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP;

considerato che, in base agli artt. 4 e 5 del TUSP le Pubbliche Amministrazioni possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi soltanto se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali dando specifica motivazione in riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;

considerato che per l'Ateneo di Parma la partecipazione al suddetto progetto, in attuazione dell'investimento 1.3 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" nell'ambito della M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e in risposta all'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"" (emanato con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca), si realizza tramite la costituzione di una Società Consortile a Responsabilità Limitata in qualità di socio fondatore dell'Hub;

considerato che tale partecipazione è ritenuta necessaria e strategica per il perseguimento dei propri fini istituzionali ed in particolare le attività che verranno svolte all'interno della costituenda SCARL legate alle scienze e tecnologie quantistiche stimoleranno la futura innovazione industriale in questo campo, fornendo un forum in cui nuove idee e opportunità vengono trasferite alle aziende, favorendo l'interfacciamento con le esigenze industriali grazie a forte sensibilizzazione e programmi di formazione continua;

rilevato inoltre che, dalla connotazione societaria attuativa delle progettualità del PNRR, dagli atti societari, con particolare riguardo ai soci, allo scopo sociale, alla composizione degli organi societari, e alla percentuale di partecipazione dell'Ateneo, emerge che non si configurano le forme di controllo vietate ex lege, rileva inoltre una piena sostenibilità finanziaria dell'iniziativa in conformità al piano economico del programma presentato al MUR in risposta all'avviso pubblico approvato con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021;



dato atto che gli adempimenti previsti dal novellato TUSP (L.118 del 5 agosto 2022) saranno a cura della costituenda società consortile, laddove fosse confermata la partecipazione di soci privati, così come da comunicazione assunta a Prot. Unipr n. 238611 del 22/09/2022;

dato atto che per l'adesione alla suddetta SCARL, sarà necessario il versamento di una quota da destinarsi al Fondo consortile pari a Euro 10.000,00. Il versamento del contributo potrà avvenire mediante emissione di assegno circolare intestato alla costituenda società consortile e depositato in originale presso lo studio notarile Andrea Scoccianti, sito in Piazza Cavour n. 29, Ancona, o mediante bonifico bancario sul conto dedicato IT9410200837497000106002561 intestato al notaio dott. Andrea Scoccianti che si occuperà di redigere l'atto pubblico di costituzione;

preso atto dello specifico stanziamento da parte del Bilancio per complessivi Euro 10.000,00, sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.ARO8.CONVENZIONI, voce COAN di costo CA.A.A.03.01.01.01 "Partecipazioni", a copertura dell'onere per la quota complessiva di apporto di spettanza dell'Università di Parma, quale socio fondatore per la costituenda SCARL;

richiamato l'art. 8, comma 1, punto 1.9 dello Statuto di Ateneo, che così recita: "Il Rettore adotta decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli organi competenti, di norma, nella prima seduta utile";

ravvisata la necessità e l'urgenza, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti nella prima seduta utile, di procedere all'adesione della costituenda SCARL denominata "NQSTI scarl" che avverrà il giorno 27 settembre 2022 in cui l'Ateneo di Parma avrà il ruolo di socio fondatore dell'Hub, per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 4. - Scienze e tecnologie quantistiche;

DECRETA

1. di approvare, per quanto di competenza, e per quanto espresso in premessa parte integrante del presente dispositivo, la bozza dello statuto della costituenda SCARL che sarà denominata "National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI Società Consortile a responsabilità Limitata" (in forma abbreviata "NQSTI scarl"), con sede a Roma, secondo lo schema di testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, e di autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma quale socio fondatore alla suddetta SCARL, nel rispetto dei dettami del Decreto Direttoriale Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022 - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
2. di autorizzare alla sottoscrizione, nelle sedi competenti, dell'atto costitutivo della SCARL denominata "NQSTI scarl", nonché dei successivi atti necessari ed accessori, il Prof. Stefano Carretta, afferente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, in nome e per conto del rappresentante legale di questa Università, per tal fine conferendo al medesimo, ogni più ampio potere, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni agli atti, che si dovessero rendere necessarie od opportune in sede di stipula per atto pubblico, di carattere strettamente materiale o tecnico e che non abbiano alcun impatto sostanziale, sotto il profilo amministrativo, gestionale o economico e, in genere, compiere tutto quanto necessario ed opportuno per esaurire in ogni sua parte e clausola il negozio istitutivo senza che possa essere opposta carenza di mandato;
3. di autorizzare il versamento della quota di adesione, quale socio fondatore della costituenda



SCARL che sarà denominata "National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI Società Consortile a responsabilità Limitata" (in forma abbreviata "NQSTI scarl") da corrispondersi mediante emissione di assegno circolare intestato alla costituenda società consortile e depositato in originale presso lo studio notarile Andrea Scoccianti, sito in Piazza Cavour n. 29, Ancona, o mediante bonifico bancario sul conto dedicato IT9410200837497000106002561 intestato al notaio dott. Andrea Scoccianti che si occuperà di redigere l'atto pubblico di costituzione, per un importo complessivo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00), con imputazione sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associative UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.A.A.03.01.01.01 "Partecipazioni";

4. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti;
5. di demandare gli adempimenti previsti dal novellato TUSP (L.118 del 5 agosto 2022) alla costituenda società consortile, laddove fosse confermata la partecipazione di soci privati.

Il Rettore

Paolo Andrei

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Dott. Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo		Dott. Michele Nicolosi